

SCHEDA

CD - CODICI

TSK - Tipo scheda OA

LIR - Livello ricerca C

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 17

NCTN - Numero catalogo generale 00135307

ESC - Ente schedatore S24

ECP - Ente competente S24

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione dipinto

OGTV - Identificazione complesso decorativo

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato Italia

PVCR - Regione Basilicata

PVCP - Provincia PZ

PVCC - Comune Lavello

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

UBO - Ubicazione originaria OR

DT - CRONOLOGIA

DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo sec. XVIII

DTZS - Frazione di secolo prima metà

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da 1700

DTSV - Validità ca.

DTSF - A 1749

DTSL - Validità ca.

DTM - Motivazione cronologia analisi stilistica

AU - DEFINIZIONE CULTURALE

ATB - AMBITO CULTURALE

ATBD - Denominazione ambito Italia meridionale

ATBM - Motivazione dell'attribuzione analisi stilistica

MT - DATI TECNICI

MTC - Materia e tecnica intonaco/ pittura a tempera

MIS - MISURE

MISU - Unità	cm.
MISA - Altezza	100
MISL - Larghezza	90
MISV - Varie	Le misure si riferiscono ad ogni targa.

CO - CONSERVAZIONE

STC - STATO DI CONSERVAZIONE

STCC - Stato di conservazione	cattivo
STCS - Indicazioni specifiche	vaste lacune, spicconati

DA - DATI ANALITICI

DES - DESCRIZIONE

DESO - Indicazioni sull'oggetto	Nei pennacchi fra due archi, si vedono una targa per lato, composta da volute a C seguite da foglie e raccordate in alto da un motivo apalmette. In ogni targa è un ovale contenente una mezza figura di Santo. A destra se ne vede uno, non identificato, recante la palma del martirio ed un altro simbolo poco chiaro, forse una lancia; a sinistra si vede un Santo con una saetta conficcata nel collo, identificabile con San Sebastiano. Nei pennacchi seguenti si vedono frammenti di altre targhe ancora coperte dallo stucco.
DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso)
DESS - Indicazioni sul soggetto	NR (recupero pregresso)
NSC - Notizie storico-critiche	Lo stato conservativo dei dipinti non consente un corretto giudizio sugli stessi. Essi sono emersi nel 1988 dalla coltre di stucchi novecenteschi, rimossa nel corso del restauro, e risultano spicchettati per far meglio aderire gli intonaci successivamente apposti. La loro presenza testimonia un restauro, di imprecisabile consistenza, subito dalla chiesa del primo Settecento, epoca a cui lo stile delle pitture sembra rimandare. Questo restauro sovrappose i dipinti ad alcune strutture preesistenti: infatti, la targa sulla seconda cappella a destra, si sovrappose ad un busto scolpito cinquecentesco (vedi scheda 7). Successivamente i dipinti sono stati ricoperti per volontà della Soprintendenza BAS di Potenza ad opera dell'architetto Calice.

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica	proprietà Ente religioso cattolico
-----------------------------	------------------------------------

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione esistente
FTAP - Tipo	NR (recupero pregresso)
FTAN - Codice identificativo	SBAS MT 0_0

AD - ACCESSO AI DATI

ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI

ADSP - Profilo di accesso	3
ADSM - Motivazione	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile

CM - COMPILAZIONE

CMP - COMPILAZIONE

CMPD - Data	1991
CMPN - Nome	Ruotolo R.
FUR - Funzionario responsabile	Basile A.

RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE

RVMD - Data	2005
RVMN - Nome	ARTPAST

AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE

AGGD - Data	2005
AGGN - Nome	ARTPAST
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)